

TARGA

Premio “Gente di Ascoli Satriano”
Alla memoria di
GIUSEPPE CIOTTA
Brigadiere della Polizia di Stato
Nel 35° anniversario del suo estremo sacrificio
In difesa della Libertà e della Democrazia

Trezzano sul Naviglio (Mi), 23 Settembre 2012

PERGAMENA

Motivazione

35 anni sono tanti. Da quando avvertimmo nelle nostre menti lo strazio delle pallottole che stroncarono la giovane vita di Giuseppe Ciotta, che era stato ragazzo con noi ragazzi sulle strade polverose di Ascoli, compagno di avventure adolescenziali e di giochi mai stanchi, finchè, raggiunta l'età dell'assunzione di responsabilità, si arruolò nella Polizia di Stato dove iniziò una promettente carriera. Era orgoglioso Peppino della sua divisa, era consapevole di svolgere un servizio per il Paese. La sua vita, e con essa la nostra incosciente innocenza, fu rotta una mattina di Marzo del 1977 da una mano che doveva essere fraterna ma che invece era stata resa omicida da una fanatica e feroce motivazione pseudo ideologica. Caduto per la nostra Libertà e per la nostra Democrazia che per quanto possa essere imperfetta non ha nulla da spartire con quel disegno assurdo, quella feroce visione del mondo che quella falsa ideologia perseguiva e che ha intossicato tantissime intelligenze e giovani vite.

Dopo 35 anni anche noi doverosamente vogliamo rendere omaggio al nostro Peppino il cui sacrificio non è stato vano e che sempre rimarrà nei nostri ricordi compagno di giochi e di fanciullesche risate.

Trezzano sul Naviglio (Mi), 23 Settembre 2012